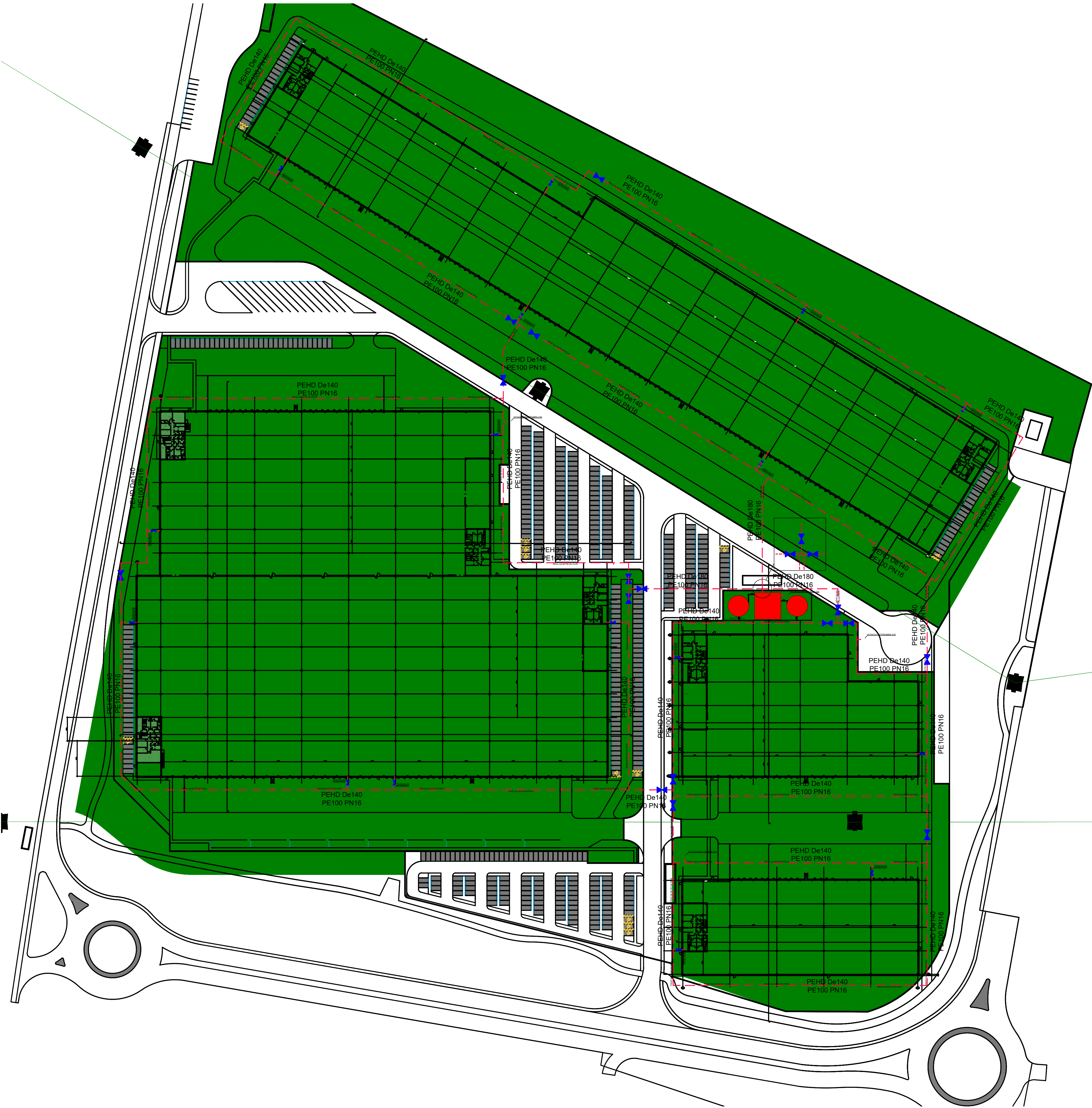




ZONIZZAZIONE RETI INTERRATE E RETE IDRANTI - SCALA 1:1000

- NORMA DI RIFERIMENTO UNI 10779:2014

ATTIVITA'

CLASSIFICAZIONE AREA

TIPO DI IMPIANTO

TIPOLOGIA IDRANTI

PORTATA MINIMA IDRANTE UNI 45

PRESSIONE MINIMA IDRANTE UNI 45

CONTEMPORANEITA' DI FUNZIONAMENTO

PORTATA MINIMA IDRANTE UNI 70

PRESSIONE MINIMA IDRANTE UNI 70

CONTEMPORANEITA' DI FUNZIONAMENTO

: INDUSTRIA

: RISCHIO ELEVATO (Classe 3°)

: A UMIDO

: UNI45 e UNI70 SOPRASSUOLO

: 120 l/min

: 2 bar

: 6 IDRANTI UNI45

: 300 l/min

: 4 bar

: 6 IDRANTI UNI70

Essendo presenti impianti di estinzione automatici, il numero delle bocche DN70 contemporaneamente funzionanti è stato ridotto a 4 con una durata di 90 minuti. (Vedere Normativa UNI 10779:2014 – prospetto B1 – nota 2)
- NOTE GENERALI

- LE MISURE DEL DISEGNO DEVONO ESSERE VERIFICATE IN LOCO DURANTE LA PREFABBRICAZIONE

- TUTTE LE MISURE RIPORTATE SUL DISEGNO SONO IN mm

- TUBAZIONI AEREE : UNI EN 10216 ZINCATA RAL 3000 ≥ 2"

- TUBAZIONI INTERRATE : UNI EN 10255 SERIE MEDIA ZINCATA RAL 3000 ≤ 2 1/2"

- GIUNZIONI TUBAZIONI AEREE : RACCORDI FILETTATI - GHISA MALLEABILE ZINCATA ≤ 2" SERIE UNI

- OGNI 6/12 METRI DEVONO ESSERE PREVISTE GIUNZIONI FLANGIATE E/O BORDATE

- GIUNZIONI TUBAZIONI INTERRATE : RACCORDI IN POLIETILENE ALTA DENSITA' PE100 PN16

- SUPPORTI : TUTTI I SUPPORTI DEVONO ESSERE DEL TIPO PESANTE/RIGIDO

- SUPPORTI ANTISISMICI : TUTTI I SUPPORTI DEVONO ESSERE DIMENSIONATI SECONDO I PARAMETRI DELLA NFPA13:2016 E DELLA NTC-2018

- DISTANZA MASSIMA TRA SOSTEGNO ED ULTIMO EROGATORE: 1,2 m PER TUBI DN 25

- DISTANZA MINIMA TRA EROGATORI E MERCE: 900 mm

- DISTANZA MINIMA TRA EROGATORI E SOSTEGNI: 250 mm

- PRESSATURA TUBAZIONI: TUTTE LE TUBAZIONI DEVONO ESSERE PROVATE IDRAULICAMENTE CON:
- ACQUA AD UNA PRESSIONE DI 14 bar PER ALMENO 2 ORE
- ARIA AD UNA PRESSIONE DI 3 bar PER ALMENO 24 ORE CON RILIEVO CADUTA DI PRESSIONE MASSIMA DI 0,2 BAR NELLE 24 ORE
NEI PUNTI PIU' BASSI DEI CIRCUITI PREVEDERE VALVOLE DI DRENAGGIO PER CONSENTIRE LO SVUOTAMENTO DEGLI IMPIANTI

- LAVAGGIO TUBAZIONI: TUTTE LE TUBAZIONI DEVONO ESSERE FLUSSATE AL TERMINE DEI LAVORI PER CONSENTIRE LA RIMOZIONE DEGLI EVENTUALI RESIDUI DELLA LAVORAZIONE

- DRENAGGI: LE TUBAZIONI PRINCIPALI DEVONO AVERE UNA PENDENZA MINIMA DI 2 mm/m VERSO I PUNTI DI SCARICO IMPIANTO

- PROTEZIONE ANTIGELO: TUTTE LE TUBAZIONI ADESCATE E SOGGETTE AL GELO DOVRANNO ESSERE ADEGUATAMENTE COIBENTATE

ACCORDO DI PROGRAMMA

(ai sensi dell'art. 7 della L.R. 11/2004 e dell'art. 34 del D.Lgs 267/2000)

per l'attuazione del **Comparto C2 Marangona**

in variante al P.I. del Comune di Verona

e titolo abilitativo edilizio convenzionato

per l'attuazione del comparto n. 1 Corte Alberti

Comune di Verona

Il Sindaco

Avv. Federico Sboarina

Assessore all'urbanistica

Ing. Ilaria Segala

Urbanistica ESS - PEEP

Dott.ssa Donatella Fragiocomo

Progettazione Urbanistica

Attualità

Arch. Paolo Boninsegna

Arch. Chiara Tassello

Presidente ZAI

Dott. Matteo Gasparato

Direttore ZAI

Dott. Nicola Boaretti

Vice direttore ZAI

Geom. Raffaele Frigo

Studio Geologico e idrogeologico

Dott. Fabrizio Gola

Compatibilità idraulica

Ing. Giuseppe Baldo

Il Presidente del Consorzio ZAI

Progettisti

SFRE

Ing. Filippo Salis

Via Manzoni, 47 - MILANO (MI)

tel. 02 84777360

e-mail: info@sfre.it

Co-Progettisti opere a verde

STAA

arch. Fernando Tomasello

arch. Monica Pastore

Via Roma, 88 - MASSANAGO (PD)

tel. 049 9380330 - fax 049 9380334

e-mail: info@studiotomasello.it

Sviluppatori

VGP

VGP PARK ITALY 1 S.R.L.

Via Cassanese, 45 - SEGRATE (MI)

tel. 02 84777359

e-mail: vgp@vgpconstruzioni.it

3.2 - PROGETTO DEFINITIVO PIATTAFORME PRODUTTIVE

Elab. 3.2.00-140 Planimetria zonizzazione e reti interrate - Rete Idranti

Scala 1:1000

A					
0	Settembre 2019	Emissione			
REV	DATA	DESCRIZIONE	REDATTO	CONTROLLATO	APPROVATO